



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	I Referendario
Rita Gasparo	I Referendario
Francesco Liguori	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario (relatore)
Adriana Caroselli	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

Nell'adunanza del 22 gennaio 2026 ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

nei confronti del comune di Bressana Bottarone (PV)

sui rendiconti esercizi finanziari 2020-2021-2022-2023-2024

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14/2000 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008, n. 229/CP/2008 (G.U. n. 153 del 02.07.2008);

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, redatti dall'Organo di revisione del Comune di Bressana Bottarone (PV);

VISTA la richiesta istruttoria prot. Cdc n. 21534 del 25/11/2025 e la relativa risposta del comune di Bressana Bottarone prot. Cdc n. 22221 del 15/12/2025;

VISTA la richiesta di deferimento del Magistrato istruttore;

VISTO il provvedimento del Presidente della Sezione con cui la questione è stata deferita al Collegio in camera di consiglio per adottare pronuncia *ex art. 1, commi 166 e seguenti*, della legge n. 266/2005;

VISTA la nota integrativa del comune di Bressana Bottarone prot. Cdc n. 729 del 20/01/2026;

UDITO il relatore, Valeria Fusano.

PREMESSO IN FATTO

A seguito dell'esame delle relazioni dell'Organo di revisione dei conti del Comune di Bressana Bottarone (PV), redatte ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e relative ai rendiconti degli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, è stata avviata un'istruttoria sugli aspetti più significativi della gestione finanziaria dell'Ente nel periodo in considerazione.

Di seguito si riportano i risultati di amministrazione degli esercizi esaminati:

Risultato di amministrazione	2024	2023	2022	2021	2020
Fondo cassa al 1 gennaio	4.096.037,82	2.476.080,47	2.215.234,22	1.273.366,72	785.205,57
Riscossioni	5.542.843,90	5.867.236,37	4.732.299,88	4.091.952,17	3.554.227,91
Pagamenti	5.018.596,81	4.247.279,02	4.471.453,63	3.150.084,67	3.066.066,76
Saldo di cassa al 31 dicembre	4.620.284,91	4.096.037,82	2.476.080,47	2.215.234,22	1.273.366,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-	-	-	-	-
Fondo di cassa al 31 dicembre	4.620.284,91	4.096.037,82	2.476.080,47	2.215.234,22	1.273.366,72
Residui attivi	2.965.578,82	7.665.540,11	8.888.091,71	8.476.397,51	7.975.224,05
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	-	-	-	-	-
Residui passivi	733.304,75	656.563,44	1.025.769,44	862.922,57	993.122,19
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	53.472,57	61.765,81	87.664,41	33.802,34	28.372,65
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.187.288,60	1.253.974,84	919.260,26	396.751,42	163.079,43
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Risultato di amministrazione al 31/12	5.611.797,81	9.789.273,84	9.331.478,07	9.398.155,40	8.064.016,50

e la relativa composizione

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12	2024	2023	2022	2021	2020
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	1.690.311,34	5.900.716,84	7.086.839,92	7.269.783,19	6.379.881,58
Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-
Fondo contenzioso	5.000,00	-	-	-	-
Altri accantonamenti	47.098,00	37.837,00	28.703,00	21.687,00	15.358,00
Totale parte accantonata	1.742.409,34	5.938.553,84	7.115.542,92	7.291.470,19	6.395.239,58
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e dai principi	789.142,76	1.120.495,84	1.209.401,37	1.821.382,74	1.645.597,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	54.768,83	29.963,62	46.751,32	27.845,48	9.554,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	70.031,00	-	-	-	-
Altri vincoli	-	-	-	-	-
Totale parte vincolata	913.942,59	1.150.459,46	1.256.152,69	1.849.228,22	1.655.152,93
Parte destinata agli investimenti					
Totale parte destinata agli investimenti	-	-	-	-	3.310,92
Totale parte disponibile	2.955.445,88	2.700.260,54	959.782,46	257.456,99	10.313,07

Fonte: SDB – BDAP

Elaborazione: Sez. Reg. di controllo per la Lombardia

Nell'ambito delle verifiche effettuate, si è chiesto all'Ente di riferire, fra l'altro, sulle spese di investimento finanziate da contributi a rendicontazione e sul mancato accantonamento di somme sul risultato di amministrazione in relazione alla perdita di esercizio di Broni Stradella Pubblica Srl, nel cui capitale sociale l'Ente detiene una quota (pur minima) dello 0,02489%. È inoltre emerso il mancato raggiungimento dell'obiettivo di servizio trasporto studenti con disabilità nell'anno 2023.

L'Ente ha fornito riscontro sugli aspetti oggetto di approfondimento istruttorio, nei termini sui quali si tornerà subito appresso.

CONSIDERATO IN DIRITTO

La presente deliberazione è adottata nell'ambito dei controlli di cui all'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nonché dell'art. 148-bis TUEL.

Come anticipato in fatto, nel corso dell'istruttoria sui rendiconti in esame, sono stati svolti approfondimenti sui contributi a rendicontazione che hanno finanziato spesa per investimento. Gli elementi informativi forniti al riguardo dall'Ente attestano, ad avviso del Collegio, modalità di contabilizzazione non pienamente in linea con la disciplina di riferimento.

A mente del par. 3.6 dell'all. 4/2 al d. lgs. n. 118/2011, *“la scadenza del credito: ... c) per quanto riguarda, in particolare, i “Contributi a rendicontazione”, costituiti dai trasferimenti erogati annualmente a favore di un'amministrazione sulla base della rendicontazione delle spese sostenute, e di una precedente formale deliberazione/determinazione dell'ente erogante di voler finanziare la spesa”* a

rendicontazione", l'accertamento è imputato secondo le seguenti modalità, definite distintamente per i trasferimenti erogati tra amministrazioni pubbliche che adottano il principio della competenza finanziaria potenziato e per i trasferimenti erogati da soggetti che non adottano tale principio:

- *in caso di trasferimenti a rendicontazione erogati da un'amministrazione che adotta il principio della competenza finanziaria potenziato, l'amministrazione beneficiaria del contributo accerta l'entrata con imputazione ai medesimi esercizi in cui l'amministrazione erogante ha registrato i corrispondenti impegni. La delibera con cui un ente decide di erogare contributi "a rendicontazione" a favore di altri enti, per la realizzazione di determinate spese, costituisce un'obbligazione giuridicamente perfezionata, anche se condizionata alla realizzazione della spesa, a seguito della quale:*
- *l'ente erogante è tenuto ad impegnare l'intera spesa prevista nella delibera, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell'ente beneficiario (cronoprogramma). L'individuazione degli esercizi cui imputare la spesa per trasferimenti è effettuata sulla base dei programmi presentati dagli enti finanziati per ottenere il contributo".*

Il principio aggiunge che *"nel corso della gestione, l'attuazione della spesa potrebbe avere un andamento differente rispetto a quello previsto. Di tali eventuali differenze, l'Ente beneficiario provvede a dare tempestiva comunicazione all'Ente erogante in occasione delle rendicontazioni, aggiornando il programma o cronoprogramma della spesa. A seguito di tali aggiornamenti, entrambi gli enti provvedono alle necessarie variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione e alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni agli esercizi in cui le entrate e le spese sono esigibili"*.

Con specifico riferimento alle risorse del PNRR e del PNC, l'art. 15, co. 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, senza derogare agli ordinari criteri di imputazione degli accertamenti delle entrate, ne consente la (sola) registrazione anticipatamente, prevedendo che gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, *"possono accettare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti"*.

Dal quadro normativo così delineato, discende che l'imputazione dei contributi per investimenti finanziati dal PNRR e dal PNC deve avvenire in ragione dell'esigibilità dell'entrata, così come risultante dal cronoprogramma dell'investimento (originario o aggiornato), che dunque assume un ruolo centrale anche dal punto di vista contabile, oltre che esecutivo (in questo senso, fra le più recenti, si vedano le deliberazioni

LOMBARDIA/221/2024/PRSE; LOMBARDIA/192/2024/PRSE; LOMBARDIA/313/2023/PRSE; SEZIONE DELLE AUTONOMIE N.16/SEZAUT/2023/FRG).

Nel caso del comune di Bressana Bottarone, le disposizioni a cui si è fatto riferimento risultano, ad avviso del Collegio, disattese.

L'elenco dei residui attivi conservati al 31/12/2024 riporta infatti anche i seguenti crediti:

Codice impegno	Descrizione	Residuo al 31/12/2024
CAP 163/171 31/12/2023	Contributo statale PNRR per miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	223.170,27
CAP 513/142 31/12/2023	Contributo statale PNRR per manutenzione straordinaria centro sportivo comunale	260.168,43

Al riguardo, per entrambi i contributi, la documentazione complessivamente prodotta dall'Ente in sede istruttoria (sia prima che successivamente alla richiesta di deferimento) conferma che, benché, sulla base dei cronoprogrammi lavori, l'esigibilità delle entrate fosse prevista nel 2024, le stesse sono state interamente accertate nel 2023, in base ai provvedimenti di assegnazione delle risorse e comunque in un momento precedente alla conclusione dei lavori e alla relativa rendicontazione. Tale modalità di contabilizzazione ha generato i residui attivi sopra emarginati e, per tale via, la possibile sovrastima, in misura corrispondente al relativo ammontare, del risultato di amministrazione dell'esercizio.

Come accennato in fatto, un secondo aspetto oggetto di approfondimento istruttorio ha riguardato il mancato accantonamento di somme per le perdite riportate nell'esercizio 2020 della partecipata Broni Stradella Pubblica Srl.

In sede istruttoria, l'Ente ha motivato il mancato accantonamento in ragione della particolare esiguità della quota di partecipazione al capitale sociale, pari ad appena lo 0,02489% ed *"essendo tale perdita rientrata negli anni successivi"*.

Al riguardo, dato atto che, in ragione della quota di partecipazione detenuta nel capitale sociale di Broni Stradella Pubblica Srl, il rischio a cui è esposto l'Ente è rappresentato dall'esborso di soli 237,74 euro, si fa presente che, in presenza di perdite non immediatamente ripianate, ma - come nel caso di specie - portate a nuovo, l'aver riportato utili in esercizi successivi a quello in cui la perdita si è verificata o l'esistenza di riserve patrimoniali indisponibili destinate alla copertura della perdita stessa (ma non ancora utilizzate) non costituiscono circostanze tali da escludere la necessità di costituire e mantenere il fondo di cui all'art. 21 TUSP (in tal senso, si veda, tra le altre, la deliberazione di questa Sezione n. 322/2025/PRSE).

Quanto, infine, all'erogazione dei servizi, si raccomanda all'Ente di curare l'attuazione delle azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo per trasporto disabili nell'anno in corso e in futuro.

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per la Lombardia

ACCERTA

- la non corretta contabilizzazione di contributi a rendicontazione, secondo quanto precisato in parte motiva;
- il mancato accantonamento di somme a titolo di fondo perdite partecipate.

RICHIEDE ALL'ENTE

di conformarsi alle prescrizioni di cui al par. 3.6 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria dell'all.4/2 al d.lgs. n.118/2011, con riserva di verifica in sede di controllo del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

DISPONE

- la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo sistema Con.Te, all'Organo di revisione e al Sindaco e dispone che quest'ultimo comunichi all'Organo consiliare i contenuti della presente delibera;
- che la presente pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Milano, nella camera di consiglio del 22 gennaio 2026.

Il Magistrato Estensore

Valeria Fusano



VALERIA
FUSANO
CORTE DEI
CONTI
23.01.2026
09:51:39
GMT+01:00

Il Presidente

Susanna Loi

SUSANNA
LOI
CORTE DEI
CONTI
23.01.2026
08:39:23
GMT+01:00



Depositata in Segreteria il
23 gennaio 2026
Il Funzionario preposto
al servizio di segreteria
(Susanna De Bernardis)



SUSANNA PAOLA DE
BERNARDIS
CORTE DEI CONTI
23.01.2026 11:29:16
GMT+01:00